IL SEGRETARIO GENERALE
Rocco Ermidio
Tel. 0332 275202
r.ermidio@comune.malnate.va.it

CITTÁ DI MALNATE
PROVINCIA DI VARESE

ALLEGATO B

PROPOSTA MOTIVATA DEL RUP PER I COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO DIVERSI DAL RUP

Art. 20 del Regolamento comunale — Fase 1

OGGETTO: CIG B7EE0F0FBB — proposta motivata relativa ai soli componenti del gruppo di lavoro diversi dal RUP

Il sottoscritto Dott. Rocco Ermidio, quale Responsabile unico del progetto e coordinatore del gruppo di lavoro, formula la proposta prevista dall'art. 20, comma 1, del Regolamento comunale sulla base delle relazioni individuali acquisite, delle attribuzioni formali e degli atti conservati nel fascicolo.

1. Perimetro della proposta e delimitazione dell'astensione

La presente proposta riguarda esclusivamente i componenti del gruppo di lavoro diversi dal sottoscritto. La posizione economica del sottoscritto ne è integralmente esclusa: il sottoscritto si è astenuto, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/1990 e dell'art. 7 del d.P.R. 62/2013, da ogni attività valutativa e decisoria incidente sulla propria posizione economica personale, e la relativa istruttoria, la determinazione del coefficiente di apporto interno e la quantificazione delle somme a sé riferibili sono rimesse in via esclusiva al responsabile terzo individuato ai sensi dell'art. 45, comma 4, del d.lgs. 36/2023.

Coerentemente, la presente proposta non contiene alcuna indicazione, richiesta o suggerimento — neppure di carattere metodologico o di uniformità di trattamento — riferiti alla posizione del sottoscritto, né alcun criterio la cui applicazione sia proposta al responsabile terzo con riguardo a tale posizione.

Resta impregiudicato, per converso, l'esercizio delle funzioni che l'art. 20, comma 1, del Regolamento comunale attribuisce al RUP nei confronti degli altri componenti del gruppo di lavoro, che con il presente atto sono legittimamente esercitate. La presente proposta ha natura di apporto conoscitivo ai sensi dell'art. 45, comma 4, del d.lgs. 36/2023: le percentuali e gli importi proposti non vincolano il responsabile terzo e non costituiscono attestazione di liquidabilità.

2. Istruttoria documentale e contraddittorio

Ai fini della presente proposta sono state esaminate le relazioni individuali acquisite al fascicolo e i relativi riscontri documentali. In particolare risultano la relazione del Dott. Antonio Cafasso del 03/06/2026, prot. n. 12958 del 03/06/2026, la relazione della Dott.ssa Donatella Giovanna D'Alessandro del 18/06/2026, la relazione di Loredana Rossin del 03/06/2026 e la relazione di Barbara Caiazzo dell'08/06/2026.

Per Ileana Scaramuzza, Viviana Mentasti e Valeria Pisu non risultano pervenute relazioni individuali della Fase 1, nonostante l'invito formale rivolto a tutti i componenti a produrre la documentazione mancante, ricevuto dalle interessate, con assegnazione di un termine decorso senza riscontro. La mancata produzione è considerata esclusivamente ai fini della verificabilità delle funzioni incentivabili e non implica alcuna valutazione sul rendimento lavorativo, estranea al presente subprocedimento e rimessa al distinto sistema di misurazione e valutazione della performance.

3. Metodo di valutazione

— sono considerate soltanto le funzioni comprese nell'Allegato I.10 al Codice e attribuite dalle Determinazioni n. 521/2025 e n. 706/2025, anche quando la denominazione interna utilizzata dagli atti dell'Ente richieda una qualificazione conforme alla disciplina primaria; la mera appartenenza al gruppo di lavoro non genera diritto al compenso;

— sono considerate le sole attività comprese nella Fase 1 come delimitata dalla Determinazione n. 706/2025, dalla predisposizione degli elaborati di competenza comunale — fase imputata dalla medesima determinazione ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento comunale, anche per le attività anteriori al 04/08/2025 — sino all'efficacia dell'aggiudicazione; sono escluse le attività ricognitive e preparatorie anteriori all'avvio di tale predisposizione, le funzioni proprie della Centrale unica di committenza, le attività meramente materiali, contabili, di protocollo, archiviazione, catalogazione, pubblicazione o trasmissione prive di autonomo contenuto tecnico-amministrativo e, ai sensi dell'art. 45, comma 4, ultimo periodo, del Codice, la quota corrispondente a prestazioni effettivamente svolte da soggetti esterni all'Ente; il ricorso a supporti specialistici esterni non azzera, di per sé, le diverse o concorrenti funzioni interne effettivamente svolte e documentate, ma ne circoscrive la misura alla parte internamente resa;

— le percentuali e gli importi indicati dalla Determinazione n. 706/2025 costituiscono massimali individuali; l'art. 20, comma 3, del Regolamento comunale richiede la verifica della percentuale effettivamente realizzata, che non può essere presunta né assunta pari al massimale;

— per i ruoli diversi da RUP e supporto al RUP la Determinazione n. 706/2025 fissa una soglia minima di accesso alla liquidazione pari ad almeno dieci ore utili

rendicontate e due output finali per ciascuna fase; in difetto, non è dovuta liquidazione per quella fase;

— quando gli atti non consentono una misurazione positiva, oggettiva e non arbitraria della funzione tecnica svolta, la quota non è proposta in liquidazione; quando consentono di misurare una realizzazione parziale, la quota è proposta nella sola misura corrispondente;

— il medesimo standard probatorio — riconducibilità a una funzione tipizzata, attribuzione formale, riscontro documentale individuale e misurabilità non arbitraria — è applicato a tutti i componenti oggetto della presente proposta.

4. Esito individuale

Componente	Funzione	Massimale Fase 1 (€)	% realizzata	Proposta (€)
Antonio Cafasso	Collaborazione all'attività del RUP (4%)	5.124,75	100%	5.124,75
Antonio Cafasso	Predisposizione dei documenti di gara — voce interna «redazione progetto fase unica» (7%)	8.968,32	da accertare dal responsabile terzo	nei limiti di 8.968,32
Donatella Giovanna D'Alessandro	Collaborazione all'attività del RUP (0,83222%)	1.066,23	25%	266,56
Donatella Giovanna D'Alessandro	Coordinamento dei flussi informativi (0,50%)	640,59	0%	0,00
Loredana Rossin	Collaborazione al RUP / coordinamento dei flussi informativi	1.706,82	0%	0,00
Barbara Caiazzo	Collaborazione al RUP / coordinamento dei flussi informativi	1.706,82	0%	0,00
Ileana Scaramuzza	Collaborazione al RUP	642,02	0%	0,00
Viviana Mentasti	Collaborazione al RUP	642,02	0%	0,00
Valeria Pisu	Collaborazione al RUP	642,02	0%	0,00

I massimali sono ricavati dalla Determinazione n. 706/2025 e sono calcolati sulla quota non arrotondata destinata al personale comunale, pari a € 128.118,816. Per il Dott. Antonio Cafasso sono considerate distintamente la quota del 4% per

collaborazione all'attività del RUP e la componente del 7% denominata «redazione progetto fase unica», quest'ultima qualificata come componente progettuale-tecnica della funzione tipizzata dall'Allegato I.10 di «predisposizione dei documenti di gara» e proposta nella sola misura corrispondente all'apporto internamente reso.

5. Motivazione analitica

Antonio Cafasso — proposta € 5.124,75, oltre alla componente del 7% nella misura accertata dal responsabile terzo. La Determinazione n. 521/2025 lo ha formalmente individuato, dal 04/08/2025, quale «Supporto al RUP», con compiti di predisposizione e revisione degli atti amministrativi, consulenza normativa e verifica di legittimità; la Determinazione n. 706/2025 gli ha inoltre attribuito, nella Fase 1, la componente del 7% denominata «redazione progetto fase unica». La relazione del 03/06/2026, prot. n. 12958, documenta un apporto diretto e costante, sin dall'avvio della fase propedeutica alla gara, su richiesta del sottoscritto — prime bozze trasmesse al RUP il 06/06/2025 — e successivamente alla formalizzazione dell'incarico: definizione degli elementi essenziali della concessione, analisi e completamento della documentazione tecnica di gara in raccordo con i professionisti incaricati, interlocuzioni con il RUP della CUC sul disciplinare e sugli altri documenti di affidamento, contributo ai chiarimenti nella fase di pubblicazione, verifica della documentazione dell'aggiudicatario propedeutica all'efficacia dell'aggiudicazione.

Quanto alla funzione di collaborazione all'attività del RUP (4%), i riscontri documentali coprono l'intero arco della Fase 1 e giustificano la maturazione integrale.

Quanto alla componente progettuale-tecnica (7%), ai sensi dell'art. 41, comma 12, del Codice e dell'art. 4-bis dell'Allegato I.7 la progettazione di servizi e forniture è articolata in un unico livello; ai fini dell'art. 45, le attività di contenuto progettuale-tecnico effettivamente svolte sono ricondotte alla funzione tipizzata dall'Allegato I.10 di «predisposizione dei documenti di gara», non contemplando l'Allegato I.10, per i servizi e le forniture, alcuna voce di «redazione del progetto». Non si tratta di attribuire ex post una nuova funzione, ma di qualificare conformemente alla disciplina primaria la medesima attività già preventivamente assegnata e quantificata dalla Determinazione n. 706/2025.

Tale funzione è stata però svolta in concorso da tre distinti apporti: il personale comunale, la Centrale unica di committenza — cui competono il bando e il disciplinare e che è già remunerata mediante la quota di cui all'art. 45, comma 8, del Codice — e i professionisti esterni incaricati, ai quali è riferibile in particolare il piano economico-finanziario asseverato. Poiché l'art. 45, comma 4, ultimo periodo, esclude dalla corresponsione la parte di incentivo corrispondente a prestazioni non svolte dal personale dell'Ente, la componente spetta al Dott. Cafasso nella sola misura dell'apporto internamente reso: il sottoscritto non ne propone la misura, poiché il coefficiente di apporto interno è comune alla propria posizione e la sua determinazione è rimessa in via esclusiva al responsabile terzo sulla base della mappatura degli

elaborati e dei riscontri documentali di cui all'Allegato A e al fascicolo di gara. Sono computate anche le attività di predisposizione svolte nella fase propedeutica, anteriori al 04/08/2025, in quanto comprese nella fase imputata dalla Determinazione n. 706/2025; restano escluse le attività successive all'efficacia dell'aggiudicazione, riferibili alla stipulazione, alla registrazione del contratto e alla fase esecutiva, estranee alla Fase 1. Le interlocuzioni con il RUP della Centrale sul disciplinare, il contributo ai chiarimenti in fase di pubblicazione, la verifica di legittimità e la revisione degli elaborati sono valorizzati nella sola funzione di collaborazione all'attività del RUP e non anche nella componente progettuale-tecnica, nella quale è computata la sola attività di predisposizione, al fine di escludere ogni duplicazione. La circostanza che gli elaborati siano stati redatti in concorso con professionisti esterni incaricati dell'assistenza al RUP, e non della progettazione, non esclude l'incentivabilità della parte interna della funzione, in conformità alla ratio dell'orientamento della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 369/2025/PAR, come precisato nell'Allegato D.

Si propone pertanto la maturazione integrale della quota di collaborazione all'attività del RUP (4%), pari a € 5.124,75, e la maturazione della componente progettuale-tecnica (7%) nella misura dell'apporto interno che sarà accertata dal responsabile terzo, entro il massimale di € 8.968,32. Ogni determinazione sulla misura dell'apporto interno riferibile ad altri soggetti, e in particolare al sottoscritto, resta estranea alla presente proposta.

Donatella Giovanna D'Alessandro — proposta € 266,56. La posizione della Dott.ssa D'Alessandro è oggettivamente distinta da quella degli altri componenti non beneficiari. La Determinazione n. 521/2025 le ha attribuito la funzione di «Supporto economico-finanziario», con i compiti di elaborazione del quadro economico, controllo tecnico-contabile degli atti, verifica delle coperture finanziarie e dei cronoprogrammi di spesa: compiti di contenuto tecnico-amministrativo e non di segreteria. L'Allegato I.10, nel tipizzare la funzione di «collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto», la riferisce espressamente anche ai «responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento».

La relazione del 18/06/2026, prot. n. 14250, si autoqualifica in tale funzione e indica attività riferibili a output identificabili negli atti dell'Ente, e non nella sola dichiarazione della interessata: in particolare il supporto istruttorio all'adozione della decisione a contrarre n. 522 del 05/08/2025, che ha approvato tra i documenti posti a base della procedura anche il quadro economico, nonché il supporto agli adempimenti conseguenti all'aggiudicazione sino alla presa d'atto della sua efficacia (Determinazione n. 822/2025).

Applicando il medesimo metodo di ponderazione utilizzato per la componente progettuale-tecnica, si escludono la ricostruzione economico-documentale del rapporto con ASPEM e il supporto alla Determinazione n. 379 del 16/06/2025, in quanto attività ricognitive e preparatorie, anteriori all'avvio della predisposizione degli elaborati posti a base della gara, non riconducibili alla gestione tecnico-amministrativa della

procedura di affidamento né alla fase imputata dalla Determinazione n. 706/2025 e attinenti alla contabilità ordinaria dell'Ente, nonché la gestione e trasmissione della documentazione alla CUC, la pubblicazione in Amministrazione trasparente e la gestione della corrispondenza e delle richieste informative, in quanto attività materiali prive di autonomo contenuto tecnico-amministrativo, nonché il supporto istruttorio all'adozione della Determinazione n. 706/2025, in quanto attività amministrativo-contabile attinente alla quantificazione e al riparto dell'incentivo e non alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento, esclusa in applicazione del criterio enunciato dalla Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Liguria, deliberazione n. 56/2025/PAR, e le attività successive all'efficacia dell'aggiudicazione. Ne risulta una realizzazione pari al 25% del massimale individuale di € 1.066,23, corrispondente a € 266,56.

Quanto alla soglia minima di dieci ore utili rendicontate e due output finali fissata dalla Determinazione n. 706/2025, la relazione non reca la rendicontazione oraria, sicché il requisito quantitativo non è verificabile e non è assunto come soddisfatto; risulta invece soddisfatto il requisito degli output, individuabili negli atti dell'Ente. Il sottoscritto ritiene applicabile la deroga motivata espressamente prevista dalla medesima determinazione per le attività puntuali di rilevanza qualitativa ad alta complessità, che opera a prescindere dalla quantità oraria, con riferimento al solo contenuto tecnico-amministrativo dell'output — il quadro economico approvato con la Determinazione n. 522/2025, quanto alla determinazione del valore stimato ai sensi dell'art. 179 del Codice, all'articolazione delle spese della procedura e alla verifica della copertura mediante la variazione di bilancio n. 112/2025 — con esclusione della quantificazione delle risorse di cui all'art. 45, comma 2, e della quota della Centrale, attinenti al riparto dell'incentivo, e delle attività di contabilità ordinaria; la deroga è proposta nei limiti del massimale individuale, che non è superato, e la sua applicazione è rimessa al responsabile terzo.

Non risulta invece documentata l'assunzione autonoma della funzione di «coordinamento dei flussi informativi» introdotta nell'Allegato I.10 dall'art. 81 del d.lgs. 209/2024: tale funzione, per contenuto e per ratio — esplicitata nella relazione illustrativa del decreto correttivo con riferimento alle novelle in materia di digitalizzazione — attiene al governo della gestione informativa digitale del ciclo di vita dei contratti di cui all'art. 43 e all'Allegato I.9 del Codice, e non alle attività di trasmissione, protocollazione, pubblicazione e archiviazione della documentazione, che ne restano estranee. Su tale distinta voce non si propone pertanto alcuna quota.

Loredana Rossin — proposta € 0,00. La relazione del 03/06/2026 descrive la raccolta della documentazione per la ricostruzione degli atti e della corrispondenza tra il Comune e ASPEM, la ricerca e la catalogazione di verbali, relazioni e documentazione di bilancio, e il lavoro di ricostruzione, raccolta e archiviazione della documentazione e della corrispondenza con i soggetti coinvolti nella procedura, riferito all'«ufficio segreteria» nel suo complesso. Tali attività coincidono con i compiti di segreteria di gara attribuitile dalla Determinazione n. 521/2025 — redazione dei verbali di seduta, assistenza logistica e cura dell'archivio di gara — senza peraltro

descrivere alcuna attività di verbalizzazione con contenuto tecnico riferibile alla Fase 1, le sedute di gara essendosi svolte presso la Centrale — e non comprovano un autonomo apporto tecnico tipizzato e individualmente misurabile ai fini dell'art. 45 del Codice, né integrano la funzione di «coordinamento dei flussi informativi» nei termini sopra precisati, né risultano raggiunte le soglie minime fissate dalla Determinazione n. 706/2025. Il supporto al direttore dell'esecuzione, pure menzionato, è estraneo alla Fase 1. Il regime incentivante, di carattere eccezionale e di stretta interpretazione, non si estende alle attività che, pur concorrendo al buon esito della procedura, non sono comprese nell'elenco tassativo dell'Allegato I.10: in tal senso la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Liguria, deliberazione n. 56/2025/PAR, ha escluso dalle funzioni tecniche le attività amministrative che, sebbene complesse, non costituiscono parte costitutiva del procedimento tecnico.

Barbara Caiazzo — proposta € 0,00. La relazione dell'08/06/2026 ha contenuto testualmente identico a quella della Sig.ra Rossin — circostanza che di per sé non è ostativa, ma che non consente di isolare un apporto individuale — e descrive le medesime attività di raccolta, ricerca, catalogazione, protocollazione e archiviazione, parimenti riferite all'«ufficio segreteria» nel suo complesso. Esse coincidono con i compiti attribuitile dalla Determinazione n. 521/2025 — protocollazione e smistamento della corrispondenza, pubblicazione degli atti e gestione delle richieste di accesso — e non integrano output tecnici individuali, né la funzione di «coordinamento dei flussi informativi» nei termini sopra precisati, né il raggiungimento delle soglie minime fissate dalla Determinazione n. 706/2025.

Ileana Scaramuzza, Viviana Mentasti e Valeria Pisu — proposta € 0,00 ciascuna. Nonostante l'invito formale di cui al punto 2, non risultano acquisite relazioni individuali della Fase 1, né risultano agli atti del fascicolo — che il sottoscritto ha esaminato anche in assenza delle relazioni — output tecnici specifici idonei a dimostrare l'effettivo svolgimento delle funzioni incentivabili formalmente indicate, né il raggiungimento delle soglie minime fissate dalla Determinazione n. 706/2025. La liquidazione non può essere fondata sulla sola inclusione nel gruppo di lavoro.

6. Proposta conclusiva

Il RUP PROPONE la liquidazione al Dott. Antonio Cafasso della somma di € 5.124,75 lordo Ente per la funzione di collaborazione all'attività del RUP, oltre alla componente progettuale-tecnica del 7% nella misura dell'apporto interno che sarà accertata dal responsabile terzo entro il massimale di € 8.968,32, e alla Dott.ssa Donatella Giovanna D'Alessandro della somma di € 266,56 lordo Ente, e propone € 0,00 per tutti gli altri componenti sopra indicati, essendo decorso senza riscontro il termine di cui al punto 2. La proposta non riguarda, sotto alcun profilo, la posizione personale del RUP.

L'importo proposto per il Dott. Cafasso è determinato sulla quota non arrotondata destinata al personale comunale, pari a € 128.118,816: 4% per collaborazione all'attività del RUP, realizzato al 100%, pari a € 5.124,75264, arrotondato in €

IL SEGRETARIO GENERALE
Rocco Ermidio
Tel. 0332 275202
r.ermidio@comune.malnate.va.it

5.124,75. La componente del 7% (massimale € 8.968,32) è proposta senza indicazione di misura; il massimale tabellare complessivo di € 14.093,07 risultante dalla Determinazione n. 706/2025 (pari all'11% della quota non arrotondata destinata al personale comunale) non può in ogni caso essere superato.

Si dà infine atto che le quote non proposte in liquidazione, in quanto relative a prestazioni non comprovate come effettivamente svolte dal personale dell'Ente, ovvero corrispondenti a prestazioni materialmente rese da soggetti esterni o dalla Centrale unica di committenza, ovvero comunque prive dell'attestazione di cui all'art. 45, comma 4, del d.lgs. 36/2023, non sono redistribuibili tra i componenti del gruppo di lavoro; la loro destinazione alle risorse di cui all'art. 45, comma 5, del medesimo decreto e agli artt. 13 e 15, comma 5, del Regolamento comunale è disposta dal responsabile terzo all'esito dell'accertamento.

La presente dichiarazione è resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, limitatamente ai fatti di diretta conoscenza ivi rappresentati, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e della decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni non veritiere; le qualificazioni giuridiche e ogni valutazione di spettanza e di misura restano rimesse al responsabile terzo ai sensi dell'art. 45, comma 4, del d.lgs. 36/2023.

Malnate, data della sottoscrizione digitale

Rocco
Ermidio
11.09.2026
14:47:08
GMT+02:00

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Dott. Rocco Ermidio

(documento sottoscritto digitalmente)

COMUNE di MALNATE Prov. Varese